## "A NOME DEL POPOLO ITALIANO"

ALLA CORTESE ATTENZIONE,

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Giorgio Napolitano
- PRESIDENTE DEL SENATO PRESIDENTE DELLA CAMERA
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Mario Monti
- CONSIGLIO DEI MINISTRI
- MINISTRO DELL'AMBIENTE
- MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- MINISTRO DEL TESORO
- MINISTRO DELL'INDUSTRIA

GENTILI RAPPRESENTANTI DEL POPOLO ITALIANO, RESPONSABILI DELLE DECISIONI E LEGISLAZIONI, LE SEGUENTI SIGLE E COMPONENTI DEL PAESE, CHE CONDIVIDONO LO SPIRITO E I FINI DELLA PRESENTE :

- ADUSBEF
- AIEE
- anci
- ANIE-GIFI
- ANTER
- APER
- API
- ASSOLTERM
- ASPO
- "ASSOCIAZIONI VARIE"
- ASSO ENERGIE FUTURE
- ASSOSOLARE
- CGIL
- CISL
- UIL
- CTI
- CODACONS - CONFARTIGIANATO
- CONFINDUSTRIA
- ENEA
- FEDERPERN
- FIPER
- FIRE
- GRERENPEACE
- IFI
- ISES ITALIA
- ISSI
- LEGAMBIENTE
- PROVINCIE
- REGIONI
- RINNOVABILITALIA.ORG
- SENATORI E PARLAMENTARI ITALIANI DI VARIA ESTRAZIONE E PARTE POLITICA
- SUSDEF
- WWF
- >80% DELLA POPOLAZIONE ITALIANI
- Altre SIGLE

A NOME DEL POPOLO ITALIANO, INVITANO A PRENDERE COSCIENZA URGENTEMENTE DI QUANTO SEGUE:

L'ITALIA NECESSITA DI UNA "POLITICA ENERGETICA" URGENTE, ENTRO L'ANNO 2012, SULLA BASE DI RINNOVABILITALIA. TUTTE LE ORGANIZZAZIONI, OGNUNA PER LE SUE COMPETENZE, SI IMPEGNANO A CONTRIBUIRE AL RESTANTE 50% DELLE NECESSITA' ELETTRICHE DEL PAESE, <u>SE LIBERATE DA IMPEDIMENTI E LOBBY SOTOSTANTI</u>.

I CITTADINI ITALIANI APPOGGIANO TALE POLITICA E SCELTE PER OLTRE L' 80% COME DA ADERENTI, STATISTICHE E SONDAGGI. LE RICERCHE E RAPPORTI NOTI, DICONO CHIARAMENTE CHE GLI INCENTIVI NON SONO UN COSTO MA UNA RISORSA CHE RENDE AL PAESE CIRCA 3 VOLTE IL LORO VALORE.

DI PIU', I SONDAGGI DICONO CHE I CITTADINI SPENDONO VOLENTIERI SE PER L'AMBIENTE (INCENTIVI).

FINO A TUTTO IL 2012 INOLTRATO SONO STATI SPRECATI DECINE DI MILIARDI DI EURO (CALCOLATII PER I 20 ANNI) CON IL "CIP6 ASSIMILABILE (LOBBY)" E SPRECHI EVITABILI IN INCENTIVI AL FOTOVOLTAICO (TROPPO ALTI AL SUD CON RENDIMENTI MOLTO SUPERIORI DEL NORD), ANCHE QUESTI VALORIZZABILI IN MILIARDI DI EURO ANNUI PER 20 ANNI. ORA NON CI SI VENGA A DIRE CHE SONO FINITI I FONDI, SI E' VOLUTO FARLI FINIRE PER POI USARE QUESTA SCUSA A PRO DEGLI INTERESSI SUI COMBUSTIBILI FOSSILI, DI POCHI E LORO "COMPARI DECISIONALI". TUTTO CIO' HA PROVOCATO, INSIEME A INCERTEZZA PER CAMBI ANNUALI DELLE REGOLE E BUROCRAZIA VARIA, ENORMI DANNI AL COMPARTO DELLE ENERGIE RINNOVABILI CHE, NONOSTANTE TUTTO CIO', HA SUPERATO QUALSIASI ROSEA ASPETTATIVA.

IL POPOLO ITALIANO, LARGAMENTE RAPPRESENTATO, DICE "BASTA!".

OLTRE L'80% DEGLI ITALIANI CHIEDONO URGENTEMENTE E DEFINITIVAMENTE :

- 1) RIPENSAMENTO RADICALE SU "QUINTO CONTO ENERGIA ANNUNCIATO" E POLITICA ENERGETICA, CON CARBON TAX E ALTRE INIZIATIVE CHE NON METTANO LIMITI ALLO SVILUPPO DI TUTTE LE ENERGIE RINNOVABILI MA ANZI NE FAVORISCANO LO SVILUPPO (LLIMITATO). IL GOVERNO PREVEDA QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO PER INCENTIVI, NON INTERESSA "COME E DOVE", TROVI I FONDI (SOLO COME ESEMPIO, SONO COSTI ANCHE L'IMPORT DI CARBONE, PETROLIO E GAS), BASTA SPOSTARE QUESTI COSTI IN PARTE E GRADUALMENTE VERSO GLI INCENTIVI CHE COMUQNUE ENTRO BREVE NON SARANNO PIU' NECESSARI PER MOLTE FONTI CHE SI AUTO SOSTERRANNO (IL FV 2-4 ANNI SUD/NORD).
- 2) ADOZIONE DI UNA POLITICA ENERGETICA BASATA SULLE ENERGIE RINNOVABILI CHE, COME DA RAPPORTO E PIANO ENERGETICO PROPOSTO, DA SOLE POSSONO, IN SOLI 20 ANNI, CONTRIBUIRE PER QUASI IL 100% AI FABBISOGNI ELETTRICI LORDI ITALIANI E CIRCA IL 35% DI QUELLI TERMICI (FINO AL 50% CON IMPIANTI ESTESI A BIOMASSA FINO AL 2040, INCENTIVATI NON OLTRE IL 2018).
- 3) AUDIZIONI URGENTI CON I MINISTERI COMPETENTI DOVE PORTEREMO UN DOCUMENTO UNITARIO IN RAPPRESENTANZA DELLA LARGA MAGGIORANZA DEL POPOLO ITALIANO E NON SOLO DI INTERESSI DI PARTE O DI ALCUNE CATEGORIE.
- 4) L'ENEA STESSA DA ANNI SOLLECITA ED INFORMA I POLITICI E MINISTERI COMPETENTI SUL FATTO CHE L'ITALIA PUO' ESSERE AUTONOMA ENERGETICAMENTE. A VOCE DEL DOTT. FABRIZIO FABRIZI DELL' ENEA: "L'ITALIA HA UN POTERE ENERGETICO EQUIVALENTE A ½ BARILE DI PETROLIO A MQ. AL CENTRO E 1 BARILE EQUIVALENTE A MQ. AL SUD".

  LO STESSO DOTT. FABRIZI, SOLLECITATO, HA DICHIARATO CHE "......OLTRE CHE INFORMARE NON POSSONO FARE ......"
- 5) LA POLITICA ENERGETICA PROPOSTA INOLTRE HA UNA FILIERA PER <u>OLTRE L' 80% "MADE IN ITALY" CON QUANTO NE CONSEGUE IN TERMINI DI OCCUPAZIONE, PIL, RICADUTA FISCALE E BILANCIA COMMERCIALE CON L'ESTERO</u>. IL PIL DEL SETTORE PUO' SUPERARE IL 5% CON OCCUPAZIONE DIRETTA E INDIRETTA DI OLTRE 1 MILIONE DI OCCUPATI ENTRO POCHI ANNI ED ARRIVARE PRIMA DEL 2035 AL 10% E OLTRE 2 MILIONI DI OCCUPATI, AVVICINANDOSI AL PIL DEL TURISMO.

L'ITALIA FINO AD OGGI "NON E' STATA UNA DEMOCRAZIA" IN QUANTO, CONTRO IL VOLERE DELLA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEL POPOLO, SI SONO FATTE SCELTE CONTRARIE E DETTATE DA POCHI INTERESSATI E LOBBY SOTTOSTANTI, TIPICO DI DITTATURE E NON DEMOCRAZIE. E' GIUNTO IL MOMENTO DI CORREGGERE / INVERTIRE SUBITO TALE METODO O L'ITALIA SI TROVERA' PRESTO DI FRONTE AD UNA "RIVOLUZIONE POPOLARE" (SENTORE DIFFUSO) CHE TRAVOLGERA' TUTTO E TUTTI (POLITICI E LOBBY) NON SENZA DOLOROSE CONSEGUENZE. I POLITICI, NOTI ALLA MASSA, CHE PROSEGUIRANNO AD ATTUARE SCELTE CONTRARIE ALLA VOLONTA' POPOLARE NE SUBIRANNO LE CONSEGUENZE POLITICHE E MORALI NEL FUTURO, SENZA SCUSANTI DI SORTA.

RINGRAZIAMO PER "LA PRESA DI COSCIENZA" E AZIONI IMMEDIATE RICHIESTE, CONTIAMO SULLA PARTE SANA DELLA MAGGIOR PARTE DEI POLITICI ITALIANI, SCEVRA DA INTERESSI DIVERSI, .

## **COMITATO "RINNOVABILITALIA"**

Gabriele Puccetti

strada Palazzuolo 35/b - Tavarnelle val di Pesa (FI) e-mail e-co@live.it Tel. 392 2730361

Politica energetica nazionale by RINNOVABILITALIA

http://www.rinnovabilitalia.org/wp-content/Docs/RINNOVABILITALIA%20Politica%20energetica%20nazionale.pd f